

Gucci conquistata dal fascino autentico di Castello Sonnino a Montespertoli La Casa di Sidney Sonnino, che fa parte delle Case della Memoria, è tra i “Gucci Places”

Con il progetto la maison ha selezionato nel mondo sette luoghi per incoraggiare i fan del marchio a scoprirli. La baronessa de Renzis: «Siamo sempre rimasti fedeli all'idea di mantenere viva l'anima di questo luogo»

Firenze, 28 aprile 2018 – Gucci conquistata dal fascino autentico di Castello Sonnino. Il Castello, inserito nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** perché, tutt'ora di proprietà dei Baroni de Renzis Sonnino, è stato abitato dallo Statista Barone **Sidney Sonnino**, è entrato a far parte del progetto "**Gucci Places**", con cui la celebre griffe ha selezionato **sette luoghi**, giudicati culturalmente emblematici e fonte d'ispirazione per il designer Alessandro Michele. L'obiettivo è incoraggiare i fan del marchio a scoprire le storie interessanti e i dettagli insoliti che li caratterizzano.

"**Authenticity is Luxury**": è questo il claim che accompagna il progetto e proprio nell'unicità di un luogo ancora vivo e vissuto come il Castello Sonnino (www.castellosonnino.it) la maison ha trovato quella sfumatura intangibile di autenticità. «Il dato rilevante – spiega la baronessa **Caterina de Renzis Sonnino**, proprietaria e curatrice del Castello - è che siamo stati scelti perché Gucci ha riconosciuto il valore della preservazione del luogo e delle attività per cui è stato creato. Perché il nostro non è uno spazio "bello ma vuoto": è una casa dove vive una famiglia e in cui ha sede un'azienda agricola che porta avanti un'attività che si svolge in questi edifici da secoli. Oggi non essere "manomessi" è un lusso che ha un grande valore culturale - prosegue **Caterina de Renzis** -. E noi siamo sempre rimasti fedeli all'idea di non voler espropriare l'anima di questo luogo, ma di viverla e condividerla. E lo abbiamo unito alla volontà di aprirlo ai giovani, sviluppando un progetto di Educational che coinvolge trenta Università per accogliere studenti di USA e Canada». Proprio come recita il motto del Castello Sonnino: "Living history to sustain the future".

«Quello per cui ci siamo battuti per 30 anni, ovvero non trasformarci per una logica commerciale, combacia con la visione di Gucci: preservare i luoghi con una propria anima. Un ideale che va a braccetto con la logica delle Case della Memoria che è quella di preservare e proteggere la storia dei luoghi e dei personaggi illustri e credo che se noi conserviamo, anche con fatica, la nostra identità, possiamo sviluppare attività capaci di rispettarli. La mia speranza – conclude – conclude **Caterina de Renzis** - è quella di poter diventare un modello economico sostenibile e replicabile in modo da aiutare le altre case, consapevole del fatto che mantenerle ha dei costi. Dobbiamo unire le forze e acuire l'ingegno per non vedere spegnersi i nostri luoghi».

«Siamo orgogliosi che una delle nostre Case della Memoria sia associata a un nome prestigioso come Gucci che è anche baluardo della contemporaneità – commentano il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** e il vicepresidente **Marco Capaccioli** -. Si tratta di un riconoscimento di grande valore per un luogo meraviglioso come il Castello Sonnino che si allinea con la nostra filosofia, rivolta a moltissimi altri gioielli che la nostra regione e il nostro paese racchiudono e che fin dalla nostra fondazione ci impegniamo a sostenere e valorizzare».

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Con la torre e la cappella del XIII secolo, il **Castello** è oggi la residenza dei baroni Alessandro e Caterina de Renzis Sonnino che negli oltre 57 ettari della tenuta producono olio, vino Chianti Montespertoli Docg e IGT di grande qualità. All'interno della struttura hanno costituito il Centro Studi Sidney Sonnino. L'archivio conserva documenti sull'Italia fra '800 e la Prima Guerra Mondiale e tutt'ora sono custodite intatte la biblioteca e le stanze in cui visse lo statista.

Il progetto **Gucci Places** è stato inaugurato lo scorso anno con la tenuta inglese di Chatsworth, nel Derbyshire. Il Castello Sonnino, è uno dei due siti italiani della "lista" che include, oltre a Chatsworth, la Biblioteca Angelica di Roma, prima biblioteca pubblica d'Europa fondata nel 1604, la Maison Assouline, concept store culturale di Londra, il LACMA - Los Angeles County Museum of Art, il Bibo Restaurant di Hong Kong con il suo spirito parigino anni '30, il Waltz di Tokyo, store specializzato in mangianastri, musicassette e riviste vintage. Sulla Gucci App e nel sito ufficiale, è disponibile una guida dedicata a ciascun luogo.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **67 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Lucio, Casimiro e Agata Piccolo di Calanovella e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246